

28 settembre 2018
h. 15:30/22:00

PLASTICA: DINAMICHE DI UN'ERA

Storie e sguardi sul materiale che ha cambiato la nostra vita

La Terra non sembra avere pregiudizi verso la plastica, essa stessa è indissolubilmente legata alle sedimentazioni millenarie che hanno generato il petrolio.

La PLASTICA viene quindi dalla Terra.

La mostra interpreta i diversi sguardi che coesistono attorno al mondo della plastica. Immagini e testi tratti da canzoni, saggi di filosofi ed artisti che puntano a scardinare quell'equazione, sempre più consolidata, che semplificando associa la plastica all'inquinamento, criminalizzando il materiale piuttosto che gli abusi e gli usi scorretti che se ne fanno.

Testi ed immagini per raccontare come la plastica, dai processi di industrializzazione alla sua diffusione nel mercato e nella nostra vita, abbia influenzato le dinamiche di un'era: quella di passaggio dal secondo dopoguerra alla società industriale. In quegli anni, gli oggetti di plastica hanno veicolato nuove idee di benessere, di modernità e di accessibilità democratica ad una moltitudine di oggetti anche di *design* raffinato.

La mostra parte dalla scoperta del polipropilene isotattico realizzata da Giulio Natta nel 1954. Il polipropilene inaugura il processo industriale e sarà prodotto dal 1957 con il marchio "Moplen", rivoluzionando le case degli italiani e molti gesti di vita quotidiana.

Il "Moplen" e i Caroselli interpretati da Gino Bramieri entrano a pieno titolo nella mitologia italiana del boom economico. Le immagini che accompagnano le parole sono una carrellata di oggetti di uso quotidiana, di design ma che oggi troviamo abbandonati sulle nostre spiagge e nei nostri mari, trasformati in rifiuti. Oggetti anche del tutto integri che sono gettati via con un gesto ormai privo di significato e di consapevolezza sul loro destino sempre più connesso al nostro.

